



DUOMO



in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

II^A DOMENICA AVVENTO 6 DICEMBRE 2020



Preparate la via del Signore

Lectures:

Isaia 40,1-5.9-11;

Salmo 84;

2 Pt 3,8-14;

Marco 1,1-8

Salmo Responsoriale: Dal Salmo 84

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.



Vangelo Mc 1, 1-8

Raddrizzate le vie del Signore.

Dal vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

www.duomorovigo.it

È UNA BUONA NOTIZIA A FAR RIPARTIRE LA NOSTRA VITA

Il Vangelo
della domenica



Due voci, a distanza di secoli, gridano le stesse parole, nell'arsura dello stesso deserto di Giuda. La voce gioiosa di

Isaia: «Ecco, il tuo Dio viene! Ditelo al cuore di ogni creatura». La voce drammatica di Giovanni, il Giovanni delle acque e del sole rovente, mangiatore di insetti e di miele, ripete: «Ecco, viene uno, dopo di me, è il più forte e ci immergerà nel turbine santo di Dio!» (Mc 1,7). Isaia, voce del cuore, dice: «Viene con potenza», e subito spiega: tiene sul petto gli agnelli più piccoli e conduce pian piano le pecore madri. Potenza possibile a ogni uomo e a ogni donna, che è la potenza della tenerezza. I due profeti usano lo stesso verbo, sempre al presente: «Dio viene». Semplice, diretto, sicuro: viene. Come un seme che diventa albero, come la linea mattinata della luce, che sembra minoritaria ma è vincente, piccola breccia che ingoia la notte. Due frasi molto intense aprono e chiudono questo vangelo. La prima: Inizio del vangelo di Gesù Cristo, della sua buona notizia. Ciò che fa ricominciare a vivere, a progettare, a stringere legami, ciò che fa ripartire la vita è sempre una buona notizia, una fessura di speranza. Inizio del vangelo che è Gesù Cristo. La bella notizia è una persona, il Vangelo è Gesù, un Dio che fiorisce sotto il nostro sole, venuto per far fiorire l'u-

mano. E i suoi occhi che guariscono quando accarezzano, e la sua voce che atterra i demoni tanto è forte, e che incanta i bambini tanto è dolce, e che perdona. E che disegna un altro mondo possibile. Un altro cuore possibile. Dio si propone come il Dio degli inizi: da là dove tutto sembra fermarsi, ripartire; quando il vento della vita «gira e rigira e torna sui suoi giri e nulla sembra nuovo sotto il sole» (Qo 1,3-9), è possibile aprire futuro, generare cose nuove. Da che cosa ricominciare a vivere, a progettare, a traversare deserti? Non da pessimismo, né da amare constatazioni, neppure dalla realtà esistente e dal suo preteso primato, che non contengono la sapienza del Vangelo, ma da una «buona notizia». In principio a tutto c'è una cosa buona, io lo credo. A fondamento della vita intera c'è una cosa buona, io lo credo. Perché la Bibbia comincia così: e vide ciò che aveva fatto ed ecco, era cosa buona. Viene dopo di me uno più forte di me. La sua forza? Gesù è il forte perché ha il coraggio di amare fino all'estremo; di non trattenere niente e di dare tutto. Di innalzare speranze così forti che neppure la morte di croce ha potuto far appassire, anzi ha rafforzato. È il più forte perché è l'unico che parla al cuore, anzi, parla «sul cuore», vicino e caldo come il respiro, tenero e forte come un innamorato, bello come il sogno più bello.

ERMES RONCHI



LA DOMENICA

Sul telefonino o tablet
duomorovigo.it/ladomenica

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 7 S.AMBROGIO	Letture: Is 35,1-10; Lc 5,17-26
	S.Messa ore 10.00: def. Oliva; def.Salvatore La Paglia Ore 19.00 : def.Milto Baratella; def. Gianfilippo
MARTEDÌ 8 IMMACOLATA CONC.	Letture : Gn 3,9-15.20; Sal.97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38
	S.Messa ore 8.30: def. Severina Rossi Ore 10.00: def. Romano Ore 11.30: Int. Otello Ore 19.00: def. Elena, Amleto, Alberto; def. Sonia e Loris
MERCOLEDÌ 9	Letture : Is 40,25-31; Mt 11,28-30
	S.Messa ore 10.00 : def. Rosina Ore 19.00: def. Luigi
GIOVEDÌ 10	Letture : Is 41,13-20; Mt 11,11-15
	S.Messa ore 10.00 : pro Populo Ore 19.00 : def. Antonio e Bruna
VENERDÌ 11	Letture : Is 48,17-19; Mt 11,16-19
	S.Messa ore 10.00 : def. Alvisè; def. Annamaria Paiato Ore 19.00 : def. Brunello e Maria; def. Luciana e Mario
SABATO 12	Letture : Sir 48,1-4.9-11; Mt 17,10-13
	S.Messa ore 10.00 : def. Fabrizio, Luigi, Rosetta Ore 19.00 : def. Virgino e Elena Raisa; def. Gianfilippo
DOMENICA 13	S.Messa ore 8.30 : def. Pattaro Alessandro, Vittorina e Rita Ore 10.00 : def. Sandro, Maria e Annamaria Ore 11.30 : def. Vittorio, Elsa, Francesco e Giuseppina Ore 19.00 : def. Amabilia Piantavigna; def. Lucia

IN AGENDA...

Domenica 6 dicembre - SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

Ore 11.30 - S.Messa di Prima Comunione (secondo turno)

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adoraz. Eucaristica

Martedì 8 dicembre - SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA

Sante Messe con orario festivo

Ore 11.30 - S.Messa di Prima Comunione (terzo turno)

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adoraz. Eucaristica

Domenica 13 dicembre - TERZA DOMENICA DI AVVENTO

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adoraz. Eucaristica



IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

La Solennità dell'Immacolata Concezione è incastonata nel cammino d'Avvento come una pietra purissima in un oggetto di valore. Come la pietra, un diamante, dà valore e risalta la preziosità dell'oggetto, così la Solennità dell'Immacolata Concezione dà valore e risalta il cammino d'Avvento.

Questa Solennità è il trionfo della purezza, è l'invito a far trionfare in noi la stessa purezza. Lei, chiamata ad essere la Madre di Dio, è preservata dal peccato originale. Noi, chiamati alla purezza dal giorno del battesimo, dobbiamo alimentare in noi la grazia di Dio che ci preserva dal peccato. In Maria oggi celebriamo il trionfo dell'amore di Dio per l'umanità, l'inizio di un nuovo rapporto fondato non più sulla trascendenza, ma sull'immanenza.

PREGHIERA DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Cuore immacolato di Maria,

ardente di bontà,

mostra il tuo amore verso di noi.

La fiamma del tuo cuore, o Maria,

scenda su tutti gli uomini.

Noi ti amiamo tanto.

*Imprimi nei nostri cuori il vero amore,
così da avere un continuo desiderio di te.*

*O Maria, umile e mite di cuore,
ricordati di noi quando siamo nel peccato.*

Tu sai che tutti gli uomini peccano.

*Donaci, per mezzo del tuo cuore immacolato,
la salute spirituale.*

*Fa' che sempre possiamo guardare
alla bontà del tuo cuore materno
e che ci convertiamo per mezzo della fiamma
del tuo cuore. Amen*